

Lazio in Coro

informazioni A.R.C.L.



Associazione Regionale Cori del Lazio - FENIARCO

1 settembre 2008

IL PRESIDENTE SCRIVE

Cari Amici, gentili Amiche,

Eccoci all'inizio di settembre e "ciascuno in suo pensiero farà ritorno" alla nuova stagione di attività. Anche per la nostra Associazione è il momento di mettere in agenda le scadenze e le proposte che abbiamo annunciato per poterle verificare e quindi passare a nuove fasi progettuali.

Il primo, importantissimo appuntamento è per **sabato 27 settembre** con la **Consulta dei Direttori**. Ne ho già riferito più volte, ho già rinnovato il caldo invito a partecipare e a comunicare la vostra adesione all'iniziativa. Finora le risposte sono state poche, anche se quelle poche sono state sollecite, con apprezzamento per l'iniziativa e quindi molto incoraggianti.

Ma non basta: forse non ci rendiamo conto dell'importanza di questa occasione, per tutti noi direttori di coro, di mettere in comune le nostre idee e le nostre esperienze per elaborare ed approfondire il "pensiero artistico" della nostra coralità e dare un contributo fondante alla nostra identità individuale e collettiva. Lo ribadisco in questa sede: non sprechiamola!

Rinnovo la preghiera a dare una risposta (ovviamente a chi non l'abbia ancora fatto), e non solo perché rispondere (positivamente o meno) ad un invito è comunque un dovere di civiltà, ma proprio per dare senso alla nostra adesione all'ARCL. Personalmente contatterò gli eventuali "distratti" (mi auguro pochi) fino ad ottenere una risposta, a costo di sembrare assillante, ma medici e presidenti di associazioni di volontariato non possono "essere pietosi"... Sono certo che condividete.

Avremo poi iniziative di aggiornamento in ottobre e novembre, ma c'è tempo per parlarne. Fin da ora però voglio esprimere a tutti i curatori dei vari eventi il ringraziamento per l'impegno appassionato ed intelli-



Sabato 27 settembre 2008 CONSULTA dei DIRETTORI

La **Consulta dei Direttori** è convocata per **sabato 27 settembre** presso il **Teatro Velly di Formello**

(RM), con inizio alle **ore 15.00**.

Il programma prevede relazioni su:

1 – Formazione - relatori: M° Amedeo Scutiero e M° Walter Marzilli

2 – Repertori - relatori: M° Giorgio Monari e M° Piero Caraba

3 – Leadership e dinamiche relazionali - relatore M° Alvaro Vatri

Seguirà un "workshop" sul tema:

"Quali progetti di formazione per l'ARCL?" condotto con la tecnica del "brown paper" ("ogni idea è una buona idea") dal quale scaturirà la linea di offerta, nel settore della formazione, il più possibile aderente alle esigenze diverse e differenziate dei nostri cori associati.

Non è superfluo ribadire l'importanza fondamentale dell'incontro se vogliamo che l'ARCL sia veramente viva ed incisiva, ma soprattutto se vogliamo dare senso costruttivo alla nostra appartenenza.

Non mandiamo sprecate occasioni uniche!

Le prenotazioni all'indirizzo arcl@arcl.it. Grazie della collaborazione.

L'ARCL al Festival Alpe Adria 2008

Il Coro VOCALIA CONSORT, vincitore del Concorso di Formello 2008, rappresenterà l'ARCL al **FESTIVAL CORALE ALPE ADRIA 2008**



Venerdì 5 settembre 2008, alle ore 21, nella Chiesa Parrocchiale Santo Stefano a RUDA (UD), il Coro Vocalia Consort terrà il concerto ***Si est dolor similis: il dolore nell'Antico e nel Nuovo Testamento***, direttore il M° Francesco Corrias. E sabato 6 settembre 2008, sempre alle ore 21, nel Palazzetto del Villaggio Ge.Tur a Lignano Sabbiadoro (UD), parteciperà al concerto finale della "Settimana Internazionale di Canto Corale Alpe Adria Cantat 2008."



gente profuso. Una iniziativa più volte annunciata e realizzata solo in minima parte è quella della visita ai cori iscritti da parte degli organismi direttivi dell'ARCL (Consiglio Direttivo e Commissione Artistica). Ci sono realtà corali di valore che conosciamo poco, per giustificabili motivi, ma è forse il momento di fare un piccolo sforzo in più. Ci farà piacere ricevere un invito da parte dei cori per conoscerci un po' più da vicino, ma anche da parte nostra sarà elaborato un calendario di incontri con i nostri associati.

Voglio fare un "in bocca al lupo" al Coro "Vocalia Consort" che, in quanto vincitore del Concorso di Formello, rappresenterà l'ARCL al Festival Nazionale Alpe Adria 2008 in Veneto, il prossimo 5 settembre.

Ricordo, sempre in tema di manifestazioni corali nazionali e internazionali, che dal 15 al 21 settembre ci sarà il Polifonico di Arezzo: non farebbe male "farci una capatina" per rendersi conto un po' di quello che è il panorama corale più ampio, cosa peraltro che molti nostri cantori e direttori usano, lodevolmente, fare da tempo.

Auguro a tutti una ottima ripresa di attività e vi invio un caro saluto.

Il presidente

Un'esperienza del Gruppo Vocale CRISTALLO

Sembra ormai affermata la buona abitudine dei nostri cori di condividere con gli altri associati alcune esperienze significative dal punto di vista artistico, ma soprattutto umano: anche questo arricchisce la nostra "comunità corale". Questa volta è il Gruppo Vocale "Cristallo" (che ringraziamo) a raccontarci una sua esperienza



PICCOLO DI ARI O DELLA MONTAGNA

Quest'anno il Gruppo Vocale Cristallo è giunto alla sua 14a tournée sulle dolomiti. Un appuntamento che, per il nostro Gruppo, è diventato una vera e propria tradizione ... con rapporti di amicizia ormai consolidati che ci legano alle realtà locali (aziende di soggiorno, associazioni corali, pro loco ecc).

Francesca "la poetessa" del nostro Gruppo ha voluto ricordare simpaticamente la nostra esperienza con questo "Piccolo diario" che noi, con piacere, condividiamo con l'ARCL e il mondo corale laziale... Buona lettura!!!

12 luglio 2008 sabato

Roma, San Paolo, ore 7,55. "Ma guarda un po' chi ci è venuto a salutare Graziella (categoria coristi dispersi)!!!" "Come stai? Ma si può sapere che fine hai fatto? Eh, ci ho avuto da fareChe fai, ritorni?Speriamo!!.. ". Va bè, comunque si va: chi si è dimenticato una cosa chi l'altra, ma ormai si parte con quello che c'è. La guida di Paolo, il nostro autista, è morbida e tranquilla: c'è un po' di traffico, qualche fila, ma in men che non si dica siamo a Pedraces .

13 luglio 2008 domenica

Ci aspetta il primo concerto stamattina, al Rifugio Aquileia, nella Val Fiorentina, in Cadore. Attraversiamo monti e valli: le nuvole basse rendono il paesaggio affascinante e un po' misterioso. Il pullman si ferma per

far passare le macchine: dalla finestra di una casa un bimbo ci guarda, e noi tutti a fargli "ciao", conquistati dal suo sorriso tenero.

La festa della pro-loco della Val Fiorentina si fa sotto un tendone: tavoli lunghi ed allegria, profumo di salsicce e fisarmonica. Intorno, i prati e le mucche tranquille. Piove leggero. Una cappellina ricorda i caduti di tutte le



guerre. Il concerto va bene: una signora alla fine ci fa i complimenti perché cantiamo " a cappella", poi ci racconta di quando era giovane e suonava il pianoforte, a Conegliano. Noi mangiamo a quattro palmenti e c'è chi al gioco dei chiodi vince anche lo strudel, anzi per la precisione due. Non si fanno nomi (Annamaria e Diego).

Nel pomeriggio visita guidata ad una bella chiesa di Selva di Cadore, con il campanile bombato, le sculture in legno e la volta a crociera intrecciata. Paola fotografa i fiori. I "primipari" si ambientano. Cena ad Arabba con il nostro amico Lorenzo, un po' stanchi.

14 luglio 2008 lunedì

Piogerellina. Vipiteno, quanto sei lontana? Case colorate, pluviali ordinati, negozietti e yogurth. Qui siamo in Tirolo, con le scritte prima in tede-

sco poi in italiano..... “Ahò, come ve permettete?.....Va bè, giusto perché fate lo yogurth buono... ” Comunque la chiesa di Vipiteno ha affreschi bellissimi. Cantiamo “Signore delle cime” e “Fratello sole sorella luna”, nella commozione generale.

La fame incombe: pranzo con interminabile attesa per Anna che ordina la zuppa e dopo un tempo infinito si vede portare una sbobba verde quasi immangiabile. La prossima volta wurstel. Pomeriggio al Castel Tasso, visita con spiegazioni della guida (ovviamente prima in tedesco e poi in italiano, che comunque sembra sempre tedesco per via della pronuncia). Ci spiega come vivevano i ricchi: un freddo bestia,

scale a piedi, incendi continui. Figuriamoci i poveri.

Dopo scale, rampe, e ancora scale arriviamo alla sommità del maniero, dove c'era la prigione. I malcapitati che non pagavano le tasse venivano legati al palo, frustati e quindi gettati in una cella senza aria né luce.

Commenti concordi sulla opportunità di riprendere queste sane usanze medievali.

Ridiscendiamo scale, rampe, e ancora scale e, quasi arrivati alla piana, Diego ci chiama da sopra: è usanza del castello che i cori in visita cantino un brano nella stanza più in alto. All'unisono perfetto, una corale, decisa e modulata pernacchia travolge Diego ed il castello nel suo complesso.

15 luglio 2008 martedì

Piz Boè, mt.2500 e rotti. Funivia spaventosa, commenti: 1) oddio è meglio non guardare (timoroso); 2) guarda che bello laggiù (pavido); 3) siamo proprio piccoli visti da qui (filosofico).

Comunque, se Dio vuole arriviamo su: pendii verdi, fiori minuti e colo-

ratissimi, un laghetto azzurro. Insomma, qui siamo alti. Camminiamo fino al rifugio Kostner, e un attimo di spiritualità ci attende: un sacerdote celebra la messa per un ragazzo scomparso in un incidente. Indica il cielo, blu intenso. Ci fermiamo ad ascoltare.

Dopo la spiritualità ci vuole proprio un piatto di polenta col cervo, e pa-



tatine a volontà. Fa freddo, anche se c'è il sole, e tutto splende intorno a noi. Fuori dal rifugio cantiamo “Signore delle cime” e alla fine, per tirarci su (il repertorio di montagna, si sa, non brilla per l'allegria) “L'uva fogarina”.

Al ritorno, primi cedimenti: un ginocchio, una spalla. Qualcuno ha mangiato troppo aglio e per rimedio le fanno ingurgitare di tutto: liquirizia, miele, prezzemolo, e soprattutto non glielo fanno pesare: “A Francè che pò venì un attimo che dobbiamo fà la bruschetta?” e simili. Concerto a San Leonardo: la sala è quasi piena!!!

16 luglio 2008 mercoledì

La spaventosità delle funivie non ha limiti: questa, che porta a Porta Vescovo, oltre che avere precipizi sotto, ha anche la montagna davanti, cosa che spinge quelli che non hanno paura a dire a quelli che hanno paura, indicando tutti contenti: “Guarda guarda sembra proprio che andiamo a sbattere contro le rocce!”.

La cattiveria umana. E non finisce qui. Una regola molto

importante in montagna è quella di non fidarsi assolutamente quando ti descrivono un sentiero come “normale”. La normalità dei montanari corrisponde infatti alle cose più terrificanti che si possano immaginare: precipizi e burroni, rocce a sporgere, ghiaioni e così via. Non solo: il sentiero “normale” denominato “la Via del pan”, da noi appunto pratica-

to per andare dai 2.500 ai 2.000 mt, è percorso anche da numerosi ciclisti, che allegramente corrono dove tu andresti volentieri a quattro zampe. Ma comunque, incredibilmente, ci arriviamo in fondo. Per fortuna la sera siamo a San Vigilio di Marebbe, il delizioso paesino che mette a nostra disposizione la sua bella “Sala delle manifestazioni”. La sala è piena, il pubblico è contento, e forse un po' stupito di trovarsi davanti

una giovane direttrice donna, a cui farà omaggio alla fine del concerto di un bel geranio rosso. Dopo il concerto riceviamo i complimenti, ed un invito per una esibizione a San Marino. Andremo all'estero!!

17 luglio 2008 giovedì

Non so chi ha detto: “Ma che bella giornata!”, fatto sta che ha cominciato a piovere.

Campo Tures ci aspetta: la strada è bellissima, tra boschi e vallate. Arriviamo infine, ma per le miniere di rame che volevamo andare a vedere non c'è più posto, dato che siamo tanti. Mentre Luigi, il nostro Presidente, va a prendere informazioni all'ufficio turistico, riusciamo a comprare: un set di coltelli, due magliette uguali, un maglione felpato, un deodorante, un completino per Matteo (il bimbo di Caterina), quattro brioches.

Tra la visita al castello (abbiamo già dato), e le cascate, optiamo per le seconde e, nonostante nuvoloni e tuoni in lontananza, ci avviamo nel bosco costeggiando un torrente spu-

mezzogiorno e gonfiato di acqua color verde scuro. Le cascate sono bellissime: l'acqua corre nella spaccatura della montagna, e violentemente ne esce. Qualcuno ha appoggiato uno strano totem su una roccia, un presepio su un'altra, più su una scultura, e tutti fanno fotografie..... ma qui comincia a piovere!!! Sarà meglio

tornare indietro, e pure di corsa!! La pioggia è sempre più forte, e ci bagniamo scarpe, caviglie e quello che c'è sopra. Ma quanta strada abbiamo fatto! Nella corsa, fervida discussione sul tema "Ma per i fulmini è più pericoloso sotto gli alberi o in mezzo al sentiero?" Ognuno dice la sua. Per fortuna ci salviamo dai fulmini, ma non dal bagnarci come pulcini.

Ritorno obbligatorio a casa, con pranzo al "Dolomia". In serata concerto a San Martino in Badia, nella palestra-teatro messa a disposizione dalla Azienda di soggiorno. Ebbene sì, il pubblico non è foltissimo, ma noi facciamo lo stesso del nostro meglio.

Segue cena: incredibile ma vero, a San Martino fanno bene la pizza. Qualcuno (Maureen) si salva per miracolo dall'involontario tiro della bottiglia praticato dal cameriere. Magari porta fortuna.

18 luglio 2008 venerdì

A colazione la scenografica entrata degli yoghi (dediti allo yoga mattutino) in fila indiana, a passo rallentato, suscita la curiosità e naturalmente i commenti ironici degli astanti, dediti al frugale pasto che potete immaginare. Qualcuno dei presenti legge il giornale, qualcuno (il Presidente) non parla, e dalle rughe sulla fronte si capisce benissimo: per favore rivolgetemi la parola fra almeno mezz'ora. Dopo una mattinata dedicata allo shopping più selvag-

gio, si va a San Vito di Cadore. La strada corre per un tratto lungo il fiume, poi si sale, si scende, si risale: boschi abeti pendii chalet in legno e gerani grandi come hamburger. Infine, sotto una montagna bianca e nera attraversata da romantiche nubi, San Vito. Si scende: "Ma qui quanto costa lo speck? Di



più o di meno che a Pedraces?". "Abbiamo già cantato qui? Ma quando? Io non mi ricordo niente".

La sala dove ci esibiremo è grande e bella. Proviamo le posizioni sul palco (Piero, il nostro primo Direttore, rimasto a Roma, ci ha telefonato apposta per dire come disporci). Provano anche le presentatrici ed il novello presentatore (Gianni), ma ci dobbiamo fermare: qui il pubblico arriva con grande anticipo, e per fortuna numeroso. Arriva anche il coro di San Vito (a cui ci lega una lunga amicizia), che dà inizio al concerto con alcuni bei brani del suo repertorio. Segue la nostra esibizione, molto apprezzata, con relativi applausi, bis, foto e scambio di doni finale. Ida, la nostra Direttrice, è contenta e noi pure!!

19 luglio 2008 sabato

Chi va di quà chi va di là, chi a S. Croce, chi a fare l'ultimo shopping. "Ma quante moto ci sono quassù!" "Hai preparato la valigia?" Alleghhe ci accoglie sempre con grande calore, che noi ricambiamo con

gioia. Nella bella piazza sotto il monte Civetta il pullman si ferma, e noi sciamiamo per fare un breve giro turistico verso il lago. Quindi incontriamo il nostro amico Siro De Biasio, il Direttore del coro S. Biagio di Alleghe che ci ospita. Siro ha un braccio al collo per un intervento alla spalla, ma è sempre sorridente.

Ci accompagna all'interno del palazzo del ghiaccio, dove canteremo.

Fare l'ultimo concerto qui ha per noi un significato particolare, data la simpatia che ci lega a questi luoghi. Il pubblico riempie completamente la sala, e resta anche in piedi ad ascoltarci. Alla fine del concerto ci manifesta tutto il suo apprezzamento, e ne siamo emozionati e contenti. Segue la tradi-

zionale cena insieme, con ampie libagioni e cantate "ad libitum"..... tanto è l'ultima sera!!

20 luglio 2008 domenica

Il quadernino di Monica, la nipotina di Stefania, è ormai ricco di timbri dei rifugi, si torna a casa. Addio montagne, si torna alla pianura!!

Hanno partecipato:

Il Presidente e la first lady : *Luigi e Marisa.*

La direttrice: *Ida.*

I coristi : *Anna, Caterina, Marilù, Maureen, Patrizia, Stefania, Virginia, Francesca, Manuela, Paola, Diego, Gianni, Vittorio, Ciccio, Giovanni.*

Gli accompagnatori: *la Ciccìova, Claudia, Dino e Monica, le Francesche Annamaria e Nicoletta, Luca e Matteo, Titta.*

Ci ha portato su e giù per le valli, con grande maestria: *Paolo.*

Ha partecipato telefonicamente: *Piero!!*

Ha scritto il piccolo diario:

Francesca R. Targia



**ANNUNCI, AVVISI, APPUNTAMENTI,
SEMINARI, CONCERTI, CONCORSI**

Giovedì 4 settembre 2008 ore 21.00

Scuola Popolare di Musica di Testaccio - Sala Concerti, Piazza Giustiniani 4a- Roma

Concerto in occasione della 10ª edizione del Corso “Dirigere il coro di voci bianche”

Coro di voci bianche della S.P.M.T.

direttori: Tullio Visioli e Maria Grazia Bellia

Coro giovanile “Vivaldi” *direttore:* Amedeo Scutiero

Coro giovanile del Liceo “Primo Levi”

direttore: Fabrizio Barchi

“Genova Vocal Ensemble”

direttore: Roberta Paraninfo



Musiche di autori vari dal Rinascimento al XXI secolo

Ad Arezzo il Polifonico dal 15 al 21 settembre !

Collocata per la prima volta nel mese di Settembre torna ad Arezzo la settimana del Polifonico Internazionale: dal 15 al 21 con tanti cori da tutto il mondo, concerti di grande qualità e una novità importante, il GUIDONEUM AWARD, speciale riconoscimento per 3 cori che hanno partecipato al concorso di Arezzo più di 10 anni fa e che anche grazie a questa partecipazione hanno avuto successo nel mondo della musica corale internazionale



ASSOCIAZIONE NOVO CONCENTO
WWW.NOVOCONCENTO.IT

**SEMINARIO di METODO
FUNZIONALE della VOCE di
GISELA ROHMERT a ROMA**

6 - 7 settembre 2008

“La Voce Parlata e la Voce Cantata”

docenti:

LUCIANO BORIN
PIERLUIGI MOLINARO
LUCIANA DEL COL

Per informazioni ed iscrizioni:

tel: 0438-35326; 0438-451044;

e-mail: seminari@novoconcento.it

www.novoconcento.it